

L'EVENTO Al centro multimediale "Mario Cacace" di Anacapri l'incontro aperto da un videomessaggio di Dario Fo

L'Unesco premia la lirica italiana

DI **MIMMO SICA**

«La nostra cultura e la nostra lingua non sarebbero state le stesse se non avessero avuto alla base l'opera lirica italiana. La musica in tutto il mondo ha bisogno della lingua italiana per potersi esprimere in tutta la sua liricità» Così il premio Nobel Dario Fo in un messaggio video trasmesso durante la conferenza dibattito che si è tenuta ieri al centro multimediale di Anacapri "Mario Cacace". L'incontro, che ha avuto come tema "Il riconoscimento Unesco per l'opera lirica italiana", è stato ospitato dal comune anacaprese, da sempre sensibile ad ogni forma d'arte e cultura, perché ha voluto dare il proprio contributo all'iter del riconoscimento. Sono intervenuti il soprano Marcella Orsatti, il mezzosoprano Alessandra Palomba, il baritono Enrico Marrucci, appartenenti all'Associazione dei Cantori Professionisti d'Italia (Cpi), e il musicologo Paolo Teodori. Era presente l'assessore comunale alla cultura e al turismo Maurizio Coppola. Alessandra Palomba ha fatto presente che nel 2011, insieme ad alcuni colleghi sentì, la necessità di creare l'associazione Cpi per ten-



● Dario Fo è intervenuto con un videomessaggio

tere in ogni modo di porre un argine alla lenta ma continua "agnonia" dell'opera lirica italiana dovuta anche alla mancanza di interventi da parte delle istituzioni locali e centrali. «È nato così - ha continuato il mezzosoprano - il progetto ambizioso per la candidatura dell'opera lirica italiana come bene immateriale dell'umanità presso l'Unesco. Testimonial dell'iniziativa è il maestro Dario Fo». Marrucci ha sottolineato che l'opera lirica è nata in Italia e il riconoscimento deve partire dall'Italia. «È la prima volta - ha aggiunto - che un'associazione prende in maniera così determinata

documentato è stato completato attraverso l'inserimento della catalogazione preparata dall'associazione Eolo (etnolaboratorio per il patrimonio immateriale), sulla base delle schede ministeriali Bdi (beni demoantropologici immateriali). Sia il documento che le schede sono stati redatti seguendo format predisposti. «Presentata la necessaria documentazione - ha continuato il musicologo - si deve aspettare il proprio turno, dal momento che altre richieste sono state avanzate e che il ministero ne può presentare una per volta annualmente all'Unesco. L'iniziativa è stata intrapresa con l'intento

di salvaguardare e promuovere nel mondo il carattere italiano dell'opera lirica. Vi è un risultato positivo già ottenuto, e sta nei sentirci (addetti ai lavori, pubblico, studiosi, ecc) di nuovo uniti nel nome dell'opera italiana. A questo primo risultato si vuole aggiungere il fine più ambizioso di rafforzare la presenza nel nostro paese e oltre dell'opera lirica italiana e dei valori che essa rappre-

senta. Il fatto di essere riconosciuti come parte del patrimonio mondiale della cultura attraverso un elemento così peculiare della nostra identità nazionale deve costituire motivo e stimolo per tutti noi e per le nostre istituzioni affinché vengano intraprese tutte le azioni di promozione e di tutela utili a scongiurare la dissipazione di un bene tra i più alti che la nostra storia abbia prodotto».

LA COPPIA HA CORONATO IL SOGNO DI UNA VITA

Dolores e Marino sposi al Maschio Angioino

Nello splendido scenario del Maschio Angioino hanno coronato il sogno di una vita unendosi in matrimonio l'affascinante Dolores Brasiello e Marino Grilli. Ad officiare la cerimonia l'europarlamentare Andrea Cozzolino. Tra i tanti ospiti intervenuti l'ex governatore della Campania Antonio Bassolino, l'assessore regionale Antonio Valiante e il consigliere Antonio Marciano. Alla coppia gli auguri sinceri di parenti e amici.



SPLENDIDA FESTA NEL LOCALE "BLUE LIME CLUB" IN VIA CHIATAMONE PER LA FIGLIA DI SAL DA VINCI

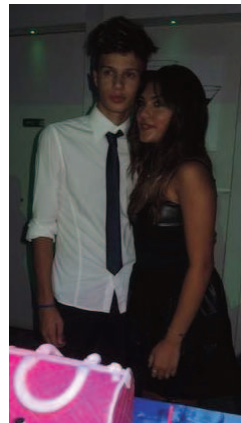
I primi sedici anni di Annachiara

Passo dopo passo Annachiara Sorrentino si avvia al traguardo della maggiore età. Intanto festeggia i suoi primi sedici anni chiamando a raccolta tutti i suoi amici più cari nell'accogliente locale "Blue Lime Club" di via Chiatamone, dove i patron Paola Florenzano e Gianpaolo Mancinelli organizzano una serata studiata ad hoc per i giovanissimi partecipanti. La festa è tutta per lei, l'unica vera protagonista, tanto da passare in second'ordine la presenza di papà Salvatore, in arte Sal Da Vinci, bravissimo a nascondere l'emozione insieme a mamma Paola e al fratello Francesco, soprattutto quando ammirano la splendida Annachiara abbracciata all'"amichetto del cuore" Kekko Milone. A circondare la festeggiata c'è una marea di ragazzini in jeans e pettinature a spazzola e si dimostra davvero in gamba l'anima-



tore-vocalist-presentatore Toti di Radio Kiss Kiss nell'animare la serata by night. In pista scende

anche Diego Laurenti "Intuber", che si diletta in alcune applaudite gag comiche tratte da



quelle che effettua in video su youtube, seguitissime dai teenager.



● A sinistra Annachiara con mamma Paola e papà Sal, e con Kekko l'"amichetto del cuore"

A scatenarsi fino al taglio della torta sono un po' tutti ma in particolare si notano le gemelle Kekka e Luisa Perrella, Kekka De Falco, Mario Bruno, Tommaso Caiazza, Mila Fido, Chiara De Martino, Chiara Manconi, Benny Bottone, Mario Amato, Tommaso Caiazza, Pietro Mascetta, Antonio Laganà, Vincenzo Pezzella, Rebecca Eliseo, Marianna Boatta, Valentina Pugliese.

